

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2012, n. 2-4024

Finpiemonte S.p.A. - Assemblea ordinaria del 27 giugno 2012. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore Maccanti:

Vista la convocazione dell'assemblea ordinaria di Finpiemonte SpA (società finanziaria della Regione Piemonte e da essa controllata) in data 27 giugno 2012.

Visto che tale convocazione reca all'ordine del giorno, fra l'altro, le deliberazioni relative al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 ed ai suoi allegati ex art. 2364, primo comma, n. 1 c.c.

Posto che:

- il bilancio 2011 evidenzia il conseguimento di risultati positivi nell'ambito sia delle attività svolte, sia dell'andamento economico finanziario, illustrando il consueto significativo impiego di risorse a favore del sistema produttivo regionale e riportando un utile di poco inferiore a quello del precedente esercizio, il cui risultato era peraltro maggiormente influenzato da componenti straordinarie;
- più in dettaglio, il risultato sia della gestione finanziaria, sia delle altre attività è in miglioramento rispetto al precedente esercizio, ed il risultato generale è comunque migliore di quanto previsto nel *budget* 2011;
- le analisi sui dati di bilancio evidenziano inoltre un buon equilibrio fra gli investimenti e le fonti di finanziamento;
- le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione ai sensi, rispettivamente, dell'art. 2429, comma 2, c.c. e dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, esprimono giudizio di conformità alle norme e sono pertanto favorevoli all'approvazione.

Ritenuto, per quanto detto, che la proposta di bilancio possa essere considerata positivamente e, quindi, di dare indirizzo al rappresentante regionale che interverrà alla suddetta assemblea di esprimersi favorevolmente all'approvazione.

Visto che la convocazione dell'assemblea reca all'ordine del giorno anche "Disposizioni di cui all'art. 43 della Legge Regione Piemonte n. 5/2012 (...): eventuali determinazioni".

Dato che tale norma contiene disposizioni in materia di compensi agli organi sociali e ritenuto:

- che nei limiti fissati in tale disposizione debbano rientrare anche i gettoni di presenza, anche alla luce di autorevoli interpretazioni dottrinali, che li qualificano esplicitamente quale "compenso";
- che non vi rientrino invece i rimborsi spese, che per loro natura non costituiscono compenso e sono dovuti agli amministratori a titolo di reintegro di somme anticipate e/o di spese sostenute a causa dell'incarico;
- che parimenti, vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 178/E del 9 settembre 2003, non vi rientrino i premi pagati dalla Società a fronte delle polizze di assicurazione dalla stessa stipulate per la copertura dei rischi dipendenti da azioni di terzi per fatti od omissioni imputabili agli amministratori, tali premi non costituendo *fringe benefit*;
- che la legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 non possa derogare a quanto disposto in materia dal Codice Civile ed in particolare che l'art. 43, non disponendo in ordine al periodo di operatività della nuova disciplina sui compensi, produrrà i suoi effetti con le prossime nomine degli organi sociali;

- che, sia possibile ed anzi opportuno che i componenti tali organi, preso atto della finalità di contenimento delle spese espressa dall'amministrazione regionale nella legge 4 maggio 2012, n. 5, rivedano su base volontaria il momento di applicazione della riduzione dei compensi, con ciò uniformandosi alle aspettative della Regione stessa.

Ritenuto pertanto di dare indirizzo al rappresentante regionale che interverrà alla suddetta assemblea di esprimersi nel senso sopra delineato;

la Giunta regionale, a voto unanime reso nelle forme di legge,

delibera

- di fornire gli indirizzi di cui in premessa al rappresentante della Regione Piemonte che parteciperà all'assemblea di Finpiemonte SpA del 27 giugno 2012.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)